

La banda dei benefattori

Commedia brillante di Martine Rigollot. Il testo è protetto dai diritti d'autore.

Traduzione di Annamaria Martinolli (info@annamariamartinolli.it posizione SIAE 291513).

Personaggi e loro descrizioni:

Regina Contini, *vicedirettrice dell'agenzia bancaria. Autoritaria e tirannica*

Fiorenza Luzi, *impiegata di banca. Subisce, con filosofia, il cattivo umore della vicedirettrice. È di buon carattere.*

Concetta Muffoli, *cliente. Portinaia di un condominio vicino. Frequentatrice abituale della banca. È curiosa, chiacchierona, indiscreta, avida di pettegolezzi. Legge molte riviste di gossip. Sta sempre a criticare tutto e tutti.*

Stella, *passante. Entra in banca per chiedere un'informazione. È un po' matta. Fa la tatuatrice ed è campionessa di boxe.*

Maddalena, *cliente. È allegra e di buon cuore. Gestisce un bar-ristorante giusto di fronte assieme al marito. È una donna molto seducente.*

Daniele Grandi, *medico legale. Molto flemmatico e vecchio stile.*

Marco Riviera, *il rapinatore. È un uomo molto insicuro. Disoccupato. Non ha affatto l'aria del farabutto. È abbastanza depresso e disperato, maldestro e timido.*

Distribuzione flessibile, i ruoli possono essere ricoperti sia da uomini che da donne.

Scenografia:

Una piccola agenzia bancaria, dotata di sportello. In un angolo, un tavolino basso con alcune riviste. Diverse sedie. Una finestra.

Costumi:

Regina: tailleur sobrio e occhiali.

Fiorenza: vestito insignificante.

Concetta: camicia a fiori e gilet. Ha uno di quei trolley per la spesa perché ha appena finito di farla. Il trolley dev'essere bello pieno, con cibi e bevande.

Daniele: abiti fuori moda. Farfallino, gilet.

Stella: abiti stravaganti. Capelli di tutti i colori. Trucco pesante. Piercing.

Maddalena: stile un po' vistoso. Molto colorato.

Marco: abiti informali. Jeans. Scarpe da ginnastica.

Scena prima

Regina, Fiorenza, Concetta, Daniele, Stella, Maddalena, Marco.

Fiorenza è dietro lo sportello e sta parlando al telefono con un cliente.

Fiorenza Non ancora, Signor Mari. La chiamo appena arriva. Le auguro buona giornata. Arrivederci.

Entra Regina, con un'aria da tiranna.

Regina Che altro voleva il vecchio Mari?

Fiorenza Sapere se era già arrivato il suo libretto degli assegni. Non riesce a capire che ci vuole almeno una settimana. Telefona ogni giorno.

Regina Come si suol dire è un uomo dal "cervello limitato".

Fiorenza Poveretto, è così gentile! Da quando gli è morta la moglie, è tanto triste. Mi fa così pena.

Regina Mia povera Fiorenza, lei dovrebbe aprire un rifugio. Così potrebbe raccattare tutti i cani spiaccicati e i vedovi del quartiere!

Squilla il telefono. Fiorenza risponde.

Fiorenza Credito Cooperativo... (*È Angela, una collega. Fiorenza ascolta quello che le dice*) Oh, poveretta! Mi dispiace. No, non c'è. È uscito mezz'ora fa. Sua moglie si è fatta investire da una macchina. A quanto sembra non è niente di grave... Altroché! Ti passo la Contini. Un abbraccio. (*A Regina*) È Angela, oggi non viene, devono operarla d'urgenza di appendicite!

Regina Non c'è che dire la settimana comincia proprio bene! Le telecamere di sorveglianza guaste, la moglie di Botti che si fa investire. E adesso questo! Che esagerazione! Ogni scusa è buona per non venire a lavorare. Prendo la telefonata nel mio ufficio! E mi raccomando, mi avvisi quando arriva Grandi.

Ritorna nel suo ufficio.

Fiorenza (*al telefono, ad Angela*) Ti passo la strega. Oggi è in gran forma! Beh, è anche vero che stamattina c'è un po' di maretta... Sento che sarà una giornata lunga. Abbi cura di te e di' a tuo marito di tenerci informati!

Entra Concetta, trascinandosi dietro il trolley con la spesa.

Fiorenza Buongiorno, Signora Muffoli. Come sta, oggi?

Concetta Come vuole che stia! Ho dolori dappertutto! Dica un po', oggi è sola nella baracca? E la sua collega? Cosa le è successo stavolta?

Fiorenza Sta male.

Concetta Mi faccia indovinare: ha la pigronite acuta?

Fiorenza C'è poco da scherzare, poveretta! Le è venuta l'appendicite. Devono operarla d'urgenza. Si può dire che da un po' di tempo gliene capitano di tutti i colori.

Concetta Oh santo cielo! Brutta faccenda! Brutta, brutta... Non dovrei dirglielo, ma una delle mie vicine ha perso uno zio proprio in questo modo. Anzi, credo che lei la conosca. È la Signora Rupetti, abita al terzo piano del mio condominio. Ha presente?

Fiorenza No, il nome non mi dice nulla.

Concetta Ma sì che la conosce. Mora, bassa e grassottella. Il marito l'ha piantata per scappare con la panettiera giusto un anno fa.

Fiorenza No, non la conosco. E poi, non m'interessa molto ai pettegolezzi.

Concetta Neanch'io, ma sa com'è, la gente parla e così, all'improvviso, vengo a sapere tutto quello che succede nel mio condominio. Per tornare a suo zio, anche lui era andato là, bello tranquillo, per farsi operare di appendicoso... e paf! Ne è uscito coi piedi davanti! A quanto pare succede più spesso di quanto si creda! Anche ai giorni nostri.

Fiorenza Certo che lei sa proprio come risollevare il morale alla gente! Adesso sono preoccupatissima per Angela. Lei, piuttosto, come mai è qui?

Concetta Devo ritirare dei soldi. Al supermercato mi hanno dissanguata! Tutti ladri! Cinque euro per un chilo di pere! No, dico, si rende conto? Maledetta inflazione! Mangiate cinque porzioni di frutta e verdura al giorno, ci dicono! Stiamo scherzando! E come le pago? Se va avanti così finiremo alla mensa dei poveri.

Fiorenza (*ridendo*) Credo stia un po' esagerando, non siamo ancora a quel punto!

Concetta Parli per lei! In banca siete pieni di privilegi! La tredicesima di qua, il premio di là, la mutua, per non dire altro! Per me, che faccio la portinaia, la vita è dura! Prima la gente aveva un minimo di rispetto per il mio mestiere, ma adesso stop! Però gli fa molto comodo trovare la Signora Concetta quando si tratta di ritirare qualche pacco o di bagnargli le piante mentre se ne stanno nei club vacanze "all inclusive", come li chiamano loro. Ma quando è il periodo della gratifica natalizia, hanno gli aculei al posto del cuore! Spariscono tutti! Ah, in che razza di mondo viviamo!

Fiorenza (*cercando di interrompere il fiume di parole*) Il modulo di prelievo è giusto alla sua sinistra, signora. Le do il tempo di compilarlo.

Mentre Concetta compila il modulo, entra un uomo.

Daniele Buongiorno, signore! I miei più sentiti omaggi.

Fiorenza Buongiorno, dottore.

Concetta Salve, cura-morti. Come sta? Non mi sembra in gran forma. È palliduccio. Al suo posto andrei a farmi vedere...

Daniele Signora Concetta, a quanto vedo lei ha sempre la battuta pronta! Non si preoccupi per me, sto benissimo. (*A Fiorenza*) Ho appuntamento con il Signor Botti.

Fiorenza Mi dispiace, si è dovuto assentare d'urgenza. La moglie si è fatta investire da una macchina.

Concetta No? Chissà come ci sarà rimasto male!

Daniele Incidente sulla pubblica via. La faccenda è delicata. Le conseguenze possono essere imprevedibili. In qualità di medico legale, posso affermare con certezza che una percentuale abbastanza alta di persone investite sulla pubblica via muoiono entro le prime quarantotto ore. Sì, la faccenda è delicata...

Concetta Faceva prima a dire che la signora è spacciata!

Fiorenza (*a Daniele*) Sarà la Signora Contini a riceverla. Si accomodi un attimo, dottore. (*Sgancia la cornetta*) Signora Contini, c'è il Signor Grandi. (*Al Signor Grandi*) Arriva subito.

Entra una donna dall'aspetto molto eccentrico. Ha parecchi tatuaggi e i capelli di tutti i colori. È Stella, è entrata per chiedere un'informazione. Si rivolge a Fiorenza. Concetta la squadra e non si capacita del suo aspetto.

Concetta Santo cielo! E questa tizia chi sarebbe? Siamo forse a Carnevale?

Stella (*fulminandola con lo sguardo*) Buongiorno. Volevo solo un'informazione. Sa forse dov'è Via delle Sorelle Bandiera?

Fiorenza Via delle Sorelle Bandiera... Non mi dice nulla. Lei, Signora Concetta, la conosce?

Concetta Via delle Sorelle Bandiera? (*Riflettendo*) Non la conosco! Non è che per caso è nella nuova zona residenziale, dove stanno costruendo le case del futuro, quella specie di cubi di legno per chi mangia biologico e fa il risparmio energetico perché fa bene al pianeta?

Entra Regina e va dritta dal Signor Grandi.

Regina Buongiorno, il Signor Botti si è dovuto assentare, mi occuperò io di lei.

Fiorenza Signora, non è che per caso sa dove si trova Via delle Sorelle Bandiera?

Regina Perché dovrei? Ho forse scritto GPS in fronte? (*Mostra la fronte*) Farebbe meglio a concentrarsi sul suo lavoro.

Detto questo, rientra nel suo ufficio preceduta dal Signor Grandi.

Stella (*a cui la risposta di Regina ha spento l'entusiasmo, a Fiorenza*) Lasci stare, non voglio disturbare.

Fiorenza Non ci faccia caso! È sempre così. E ancora non è al suo peggio! Controllo su Internet, ci vorranno solo due minuti.

Stella Fantastico! La ringrazio tanto!

Concetta Ecco fatto, ho riempito il modulo. Allora, me la sgancia la grana? Non posso stare qui tutto il giorno. (*Guardando Stella*) Ho un lavoro, io!

Stella Anch'io ho un lavoro.

Concetta Ma davvero? E sentiamo, cos'è che fa nella vita, la "signora" Lady Gaga?

Stella La "signora" fa la tatuatrice... e a tempo perso, la campionessa di boxe.

Fiorenza Che bello, lo trovo molto originale!

Concetta (*interdetta*) La tatuatrice? Mi prende in giro? E da quando è un mestiere? In che razza di mondo viviamo! Bene! Non ho tempo da perdere io, ho il bollito sul fuoco. Non ho nessuna voglia d'incendiare l'intero condominio. (*A Fiorenza*) Su Internet ci guarda dopo!

Fiorenza (*prendendo il modulo*) Ecco qua i suoi quaranta euro. (*Le porge le banconote*) Corra dal suo bollito!

Concetta Arrivederci. (*Mentre si avvia, guarda Stella*) Campionessa di boxe! In che razza di mondo viviamo!

Esce.

Fiorenza (*a Stella*) Allora, vediamo un po', Via delle Sorelle Bandiera...

Controlla sul computer. Entra Maddalena, di ottimo umore.

Maddalena Buongiorno, signore!

Fiorenza Buongiorno, Signora Maddalena. Sempre all'ultima moda, a quanto vedo.

Maddalena Le piace? L'ho comprato su Internet.

Fiorenza Sono subito da lei.

Maddalena Faccia con calma, non ho fretta! Mi sono presa una pausa dal lavoro al bar/ristorante per venire a versare degli assegni. Faccia come se non ci fossi!

Prende una serie di moduli e inizia a riempirli.

Fiorenza A proposito, non è che per caso conosce Via delle Sorelle Bandiera?

Maddalena Certo che sì! Ci abitano mio fratello e mia cognata. È giusto poco fuori città, dietro il nuovo centro commerciale.

Concetta rientra come un fulmine.

Concetta Non è che per caso ho lasciato qui le chiavi? Non le trovo, e non posso aprire la porta di casa! E poi uno parla di iella! Ci sono giorni in cui sarebbe meglio non alzarsi proprio dal letto!

Fiorenza Se le ha lasciate qui, salteranno fuori di sicuro. Guardi dappertutto, non è che magari le sono cadute?

Entra un uomo con un passamontagna e un paio d'occhiali. Stupore generale. Tutti restano immobili e in silenzio. Lui estrae una pistola dal giubbotto.

Scena seconda

Regina, Fiorenza, Concetta, Maddalena, Daniele, Stella e Marco.

Marco (*puntando la pistola e urlando. Trema moltissimo*) Mani in alto e tutti contro il muro! (*Fiorenza è terrorizzata e inizia a urlare*) Taci! Vai a chiudere la porta! (*Fiorenza va verso la porta piangendo*) E niente scherzi! (*Fiorenza, dopo aver chiuso la porta, ritorna*) Vai subito a chiamarmi il Signor Botti! Muoviti!

Fiorenza (*singhiozzando e rendendo incomprensibile quello che sta dicendo*) Non c'è. La moglie ha avuto un incidente.

Marco Parla più forte! Non capisco!

Fiorenza (*continuando a piangere*) La moglie ha avuto un incidente. Lui è andato all'ospedale.

Marco Non raccontarmi stupidaggini! Dov'è Botti?

Fiorenza (*tremando*) Gliel'ho appena detto. Le giuro che è vero!

Concetta Gliel'ha detto! Cos'è, non ci arriva con il cervello?

Marco Tu, vecchiaccia, chiudi il becco!

Durante quanto sopra si sente un rumore provenire dall'ufficio di Regina.

Marco Cos'è questo rumore? C'è qualcuno di là?

Fiorenza (*singhiozzando*) Sì, la vicedirettrice e un cliente.

Marco Vai a prenderli! (*Fiorenza va ad aprire la porta dell'ufficio. Regina e Daniele si uniscono agli altri. Daniele ha in mano il suo cellulare*) Non avrai chiamato gli sbirri, spero?

Daniele (*imperturbabile*) Assolutamente no, ma ora che mi ci fa pensare credo sarebbe molto assennato valutare questa possibilità. Sempre che accetti la mia modesta opinione.

Marco (*guardandolo, incredulo*) Taci! Stai cercando di confondermi! Dammi il telefono e vai con gli altri!

Daniele Mi raccomando, ne abbia la massima cura. L'ho appena comprato. Come può vedere anche lei, è l'ultimissimo modello.

Marco (*guardando il cellulare*) Sì, lo conosco! È il nuovo Iphone! Con questo si possono scattare foto ad altissima risoluzione! Che classe!

Daniele Vedo che se ne intende! Il modello precedente aveva una risoluzione inferiore. Anche la qualità del suono è straordinaria. Io lavoro sempre ascoltando musica. Lavorare senza musica, lo ammetterò anche lei, sarebbe molto più inquietante. Invece una semplice melodia basta a rilassare l'atmosfera. Per le morti violente, Wagner è perfetto. Per le donne, preferisco l'opera lirica; se invece ho sul tavolo un giovane, ascolto i Cold Play.

Marco (*perplesso, ma riprendendosi subito*) Taci o ti pianto una pallottola in fronte!

Daniele (*sempre molto flemmatico*) Detto tra noi, non credo che darmi del tu sia una buona idea, visto che non la conosco. Insomma, si crea una familiarità che nuoce alla sua credibilità. Capisce cosa intendo?

Marco non si capacita. Non sa più cosa dire... È completamente destabilizzato.

Concetta Dice bene lui! Si vede che è medico!

Marco (*a Concetta*) Chiudi il becco! (*A Daniele*) Lei è medico?

Daniele Medico legale.

Marco (*indietreggiando di tre passi*) Quindi lei lavora con... (*Non ha il coraggio di dire la parola, e pronuncia quanto segue lentamente*) con i... Insomma, con quelli che... sono... (*Tutto d'un fiato*) Santo cielo, bisogna essere completamente schizzati per fare un mestiere del genere!

Stella (*A Daniele*) Amico, sei un grande! Almeno così non hai problemi! I clienti non rischiano di trascinarti in tribunale per qualche errore in sala operatoria!

Marco (*curioso*) Sa anche curare le persone?

Daniele (*lusingato di essere al centro dell'attenzione*) Naturalmente!

Marco Da un po' di tempo, mi fa male lo stomaco. Crede sia grave?

Daniele Non è detto. Mi sembra stressato, qualche volta basta quello. Per capire cosa c'è che non va bisognerebbe fare degli ulteriori esami. Dovrebbe rivolgersi al suo medico curante.

Concetta Non vorrei che stesse covando un tumore epigastrico!

Daniele In effetti, è una possibilità da non escludere. Ottima intuizione, Signora Concetta, lei mi stupisce!

Concetta Leggo sempre la rubrica del Dottor Tiratardilecuoia su *Donna Moderna*. Imparo un sacco di cose.

Maddalena (*avvicinandosi molto a Daniele, con fare seducente*) Dottore, a me fa male qui, proprio vicino al cuore. Pensa sia grave?

In quell'istante, Marco capisce che la situazione gli sta sfuggendo di mano e torna in sé.

Marco (*a Maddalena*) Resta ferma dove sei! Non siamo qui per un consulto gratis! Sono venuto per regolare i conti con quel farabutto di Botti!

Regina (*prendendo il coraggio a due mani*) Lei conosce Botti?

Marco È il proprietario di casa mia. Ho perso il lavoro sei mesi fa, e siccome sono in ritardo con l'affitto, Botti ha deciso di sbattermi fuori dopo aver respinto la mia richiesta di prestito.

Si vede che i nervi stanno per cedergli.

Regina Non mi stupisce poi molto! È tipico suo.

Fiorenza (*che ha ritrovato un po' del suo autocontrollo*) È un uomo davvero odioso! Non gli basta molestare le sue dipendenti con proposte indecenti, deve anche sbattere la gente in strada! È disgustoso!

Maddalena Botti è un mandrillo! Ogni volta che mi ha ricevuta nel suo ufficio ho capito che se avessi detto sì, lui di sicuro non avrebbe detto no.

Concetta (*quasi dispiaciuta*) Davvero? Io sono andata tante volte nel suo ufficio e non ha mai provato a fare un bel niente...

Stella (*con ironia*) Che strano! Chissà come mai?... Forse lei è troppo giovane per lui?

Concetta (*velenosamente*) Ehi, Lady Gaga, chi si crede di essere? Si è vista allo specchio?

Daniele Signore, vi prego, torniamo a occuparci della faccenda che ci preoccupa. (*Rivolgendosi a Marco*) Il signore, qui, sembra avere un problema urgente da risolvere.

Regina Già, ma visto che Botti non c'è, onestamente non so come farà a risolverlo.

Maddalena Poveretto, ha proprio sfortuna. È in un bel pasticcio.

Marco Taci! Il Signor Botti dovrà concedermi quel prestito!

Daniele Sì, ma come ha giustamente sottolineato la signora, le circostanze sono decisamente a suo sfavore.

Marco L'avevo capito anch'io! Ad ogni modo, per tutta la mia vita sono sempre stato perseguitato dalla iella ...

Daniele Che ne direbbe di cercare un sistema per farla uscire dal ginepraio in cui è andato a cacciarsi?... Eh? Signor...

Marco (*completamente vinto dall'emozione*) Può chiamarmi Marco.

Cede e si toglie il passamontagna. Fiorenza e Regina lo riconoscono.

Fiorenza Oh! Ma io la conosco!

Regina Il Signor Riviera! Ha incontrato Botti giusto la settimana scorsa, se non sbaglio.

Marco Per una richiesta di prestito che ha rifiutato, come ho già detto. E adesso che ne sarà di me? Senza lavoro, senza casa...

Concetta Senza tetto, è quello il termine giusto! Capita più spesso di quanto si creda.

Maddalena Ma stia zitta, insomma! Non vede che il signore, qui, è alla canna del gas!

Regina (*da donna pratica*) Ci sarà pure una soluzione.

Marco Ah sì? E quale? (*Dopo una pausa*) Ha ragione, una soluzione c'è.

Fiorenza (*in tono incoraggiante*) Ah! Ha visto?

Marco Mi faccio saltare le cervella, così sarà tutto finito. (*Crollando*) Non ce la faccio più!
Si punta la pistola alla tempia.

Concetta Bravo, ottima idea. Così non ne parliamo più. Ma si dia una mossa che ho il bollito sul fuoco!

Daniele (*prendendo in mano la situazione*) Non lo faccia, Marco. Mi dia quell'arma. Conosco bene la natura umana, io, e lei non è né un rapinatore né un suicida. È solo un uomo allo stremo delle forze. Cosa che, considerate le sue attuali preoccupazioni, è normale. Su, mi dia quell'arma.

Marco, alla fine, gliela dà.

Marco Si rende conto? Non sono neanche capace di suicidarmi! Sono una nullità totale! Mia moglie ha ragione.

Stella È sposato?

Marco Sì, ma mia moglie mi ha piantato quando ho perso il lavoro.

Maddalena Che vipera! (*Avvicinandosi a Marco*) Io un uomo come lei non l'avrei mai lasciato.

Concetta Poco ma sicuro! A lei gli uomini non bastano mai!

Maddalena Invece a casa sua non mi sembra che facciano a botte per entrare!

Concetta Sono una donna rispettabile, io!

Maddalena Con il fisico che si ritrova non credo abbia alternative!

Concetta Ma chi ti credi di essere, coguara!

Maddalena Si dice cougar, non coguara!

Daniele Signore, vi prego, un po' di contegno! Questi discorsi sono offensivi oltre che totalmente fuori luogo.

Regina Sono d'accordo con lei. Faremmo meglio a valutare la situazione molto particolare che ci troviamo ad affrontare in questo momento.

Fiorenza Regina ha ragione! (*Voltandosi verso di lei*) Oh, mi scusi, le ho dato del tu!

Regina (*sempre con aria autoritaria per salvare le apparenze*) Sì, certo, non è il caso di farne un dramma... visto il punto in cui siamo!

Stella Appena uscita da qui mi comprerò un GPS. Se ne avevo uno non sarei mai entrata in questa fottuta banca a chiedere informazioni.

Concetta (*urlando*) Dannazione! Il mio bollito sarà andato a farsi benedire! Sempre che non abbia già dato fuoco alla casa!... Se per caso sentite una sirena dei pompieri, siamo fregati!

Maddalena Io sono contenta di stare qui. Così il mio Gilberto si preoccuperà per me... Proprio lui che si è rifiutato di comprarmi una fede di diamanti per l'anniversario... Mi sa che stavolta cambierà idea. E poi, magari finiamo in televisione, così attiro nuovi clienti al bar-ristorante!

Stella Oh, mi piacerebbe tanto andare in TV! Ritiro tutto quello che ho detto sul GPS.

Daniele Non divaghiamo, per favore. Come ha detto Regina... Ehm, la Signora Contini...

Regina (*turbata*) La prego, mi chiami pure Regina.

Daniele Come ha detto Regina, dobbiamo valutare la situazione con il giusto sangue freddo.

Concetta (*in tono beffardo*) Come no, lei e il sangue freddo siete culo e camicia!

Fiorenza (*a Concetta*) Francamente il suo umorismo sta passando il limite...

Daniele (*a Marco*) Lasciamo innanzitutto la parola al nostro amico...

Marco (*completamente sopraffatto dalla situazione*) Io ero solo venuto per obbligare Botti a cambiare idea sullo sfratto. Non pensavo che non ci fosse! Adesso non so più cosa fare. Ma comunque, sono fregato!

Maddalena (*superando improvvisamente se stessa*) Non dica questo, Marco! Nessuno è mai fregato! Come si usa dire: anche dentro un vulcano spento si può ancora sentire il palpito della lava pronta a esplodere, e anche nel campo più arido può ancora spuntare una dorata spiga di grano!

Concetta Ci mancava solo la coguara che fa l'intellettuale!

Marco (*a Maddalena*) È gentile da parte sua, ma non c'è speranza. Botti avvertirà la polizia appena si accorgerà che la banca è chiusa. Mi costringeranno a uscire e mi sbatteranno direttamente in galera. Almeno, in questo modo, non diventerò un senza tetto. Riceverò vitto e alloggio a spese dei contribuenti. E Botti continuerà a fare il bello e il cattivo tempo.

Fiorenza Ah, no! Sarebbe una vera ingiustizia! Botti non se la caverà così! (*A Regina*) Lei che ne pensa?

Regina Fiorenza ha ragione. Botti è un farabutto. Ma in questa circostanza, non so proprio cosa potremmo fare.

Stella Dobbiamo aiutare Marco. Non serve girarci tanto attorno!

Concetta Complimenti, Lady Gaga, grande idea! E perché mai dovremmo aiutarlo, visto che, primo non lo conosciamo, e secondo ci ha messo in un gran casino? Io dico "col cavolo", ognuno deve gestirsi i suoi problemi! Rischiamo anche di essere perseguiti per complicità in rapina.

Marco Ha ragione. Sono fregato, vi dico!

Maddalena Oh, insomma, quando si è mai visto un rapinatore che si arrende di fronte alla prima difficoltà! Su, Marco, non si lasci abbattere!

Marco Ma non serve a niente!

Daniele Basta così! Votiamo per alzata di mano. Chi vuole aiutare Marco? (*Tutti alzano la mano tranne Concetta*) Questione risolta. All'unanimità tranne una.

Lancia uno sguardo di fuoco a Concetta.

Concetta Dottore, sta iniziando a starmi sulle scatole, per non dir di peggio. Qui si mettono i piedi in testa alla gente!... Bene, sono d'accordo anch'io, ma me lo lasci dire: in che razza di mondo viviamo!

Daniele Proposta accettata all'unanimità.

Di comune accordo, tutti applaudono tranne Concetta. Mentre tutti festeggiano, squilla il telefono. All'improvviso, l'entusiasmo svanisce: tutti si guardano.

Fiorenza Cosa facciamo?

Daniele Rispondiamo, no? Dobbiamo stare molto attenti a quello che diciamo, e soprattutto, dobbiamo guadagnare tempo. *(Il telefono continua a squillare)* Allora, chi risponde?

Regina Lei, Marco!

Marco Cosa gli dico?

Sgancia la cornetta e mette il viva voce. Si sente una voce maschile.

Voce fuori campo Pronto? Fiorenza, Regina, sono Botti! Cosa sta succedendo lì dentro? Rispondete!

Di colpo, Marco passa il telefono a Fiorenza.

Fiorenza *(simulando un tremore da panico)* È spaventoso! Uno psicopatico è entrato in agenzia dopo che lei è uscito. Siamo chiusi dentro con lui ma non ci ha ancora detto cosa vuole. Forse ci ammazzerà tutti!

Voce fuori campo Fiorenza, si calmi. Le passo il commissario Tango. *(Voce del commissario)* Buongiorno, Fiorenza, cerchi di restare calma. Vedrà che tutto andrà bene. Mi dica, in quanti siete là dentro?

Marco prende la parola.

Marco Basta con le domande! Lei non le dirà proprio un bel niente!

Daniele gli fa un cenno d'incoraggiamento.

Voce fuori campo La banca è circondata. Non ha via di scampo... Se esce adesso con le mani in alto, tutto si può ancora sistemare!

Marco è destabilizzato. Daniele gli tende un foglietto dove ha scritto quello che deve dire.

Marco *(leggendo)* Cosa crede, buffone, che io sia disposto a sottostare ai suoi ordini? Vuole sapere in quanti siamo? Ho sei ostaggi, nella banca, e mi creda, inizierò a sparare nel mucchio se lei tenterà un'azione qualsiasi.

Voce fuori campo Va bene, non si innervosisca. Mi dica cosa vuole.

Sguardo interrogativo di Marco. Daniele scrive un altro foglietto e glielo porge.

Marco Richiami tra due ore, se vuole saperlo.

Riaggancia.